



Comunicato RLS Fiom

Nella giornata del 20 ottobre 2020 si è svolta la riunione del Comitato di Sito, composto come al solito dagli RLS e dalle figure aziendali con responsabilità di sicurezza.

- **Premessa: contesto di riferimento**

La situazione epidemiologica attuale, come è noto, è in costante peggioramento: sono stati emanati due DPCM, ma la parte industriale di questi due decreti non è molto diversa dai precedenti, ragione per cui, dal punto di vista dei protocolli, non cambia nulla o quasi; alcuni elementi delle procedure attuali, in tempi brevissimi, dovranno essere modificati: ad esempio le riunioni non avverranno più in presenza, soprattutto quelle più numerose. A breve usciranno comunicazioni.

L'ultimo DPCM in particolare, in modo concorde alle nostre sollecitazioni, raccomanda il ricorso allo smart-working.

- **Gestione del personale in caso di emergenza COVID-19:** Nelle ultime settimane sono giunte all'Azienda 9 segnalazioni di casi di positività e vengono monitorati e seguiti con attenzione circa una cinquantina di sospetti.

Ad oggi l'Azienda informa gli RLS delle positività, indicando unicamente il piano di ubicazione, senza fornire ulteriori informative. Gli RLS Fiom hanno chiesto che, nel rispetto della privacy, venga comunque dato riscontro anche del numero di contatti tracciati e delle disposizioni conseguenti a garanzia di una gestione nella massima sicurezza, anche perché alcuni riscontri ci fanno temere che le azioni messe in campo siano magari rispettose di un protocollo "teorico", ma molto migliorabili, se si vuole usare la cautela necessaria: distanza e mascherina non sono di per sé strumenti che garantiscano certezze per chi nella giornata si trova a lavorare fianco a fianco con i colleghi.

Avendo inoltre l'Azienda ribadito che nella sua prassi vengono "allertate" SOLO le persone che si ritiene sia il caso di "isolare" (tipicamente da porre in smart-working), i delegati Fiom hanno dichiarato che è necessario invece instaurare una comunicazione verso i colleghi coinvolti nell'evento o comunque prossimi ad esso, in quanto è necessario che la notizia, di cui inevitabilmente si viene a conoscenza, venga compresa e gestita con consapevolezza da parte dei colleghi.

Raccomandiamo ai colleghi che si trovassero nella condizione di prossimità a un caso di positività e che non fossero stati contattati dall'Azienda, di confrontarsi col medico competente per tutelarsi al meglio e di contattare gli RLS nel caso emergessero dubbi o criticità non gestite.

- **Mensa**

Attualmente l'Azienda dichiara che non sussisterebbero criticità: si sta procedendo ad installare le ultime protezioni antiscivolo e si stanno posizionando cartelli relativi alla distanza da tenere in coda, all'igienizzazione mani, al modo corretto di indossare la mascherina, all'utilizzo delle salviette.

- **Presenze**

Il numero di presenze dichiarate dall'Azienda, nell'ultimo periodo, non avrebbero subito grosse variazioni. L'Azienda dichiara che con questa quantità di colleghi in sito si lavora con un buon grado di sicurezza, ma, in considerazione delle ultime linee guida contenute nel decreto, come riportato in premessa, sia per quanto riguarda il settore pubblico che privato, lo smart-working verrà aumentato e massimizzato. L'Azienda dichiara che ogni divisione, compatibilmente con le attività in corso, sarebbe al lavoro per attuare tale indicazione. Sarà nostra cura, in coerenza con le nostre stesse sollecitazioni, verificare che ciò effettivamente avvenga. In ragione di ciò le presenze sono destinate a calare. Lo stesso Medico Aziendale ha auspicato, quando possibile e compatibilmente con il processo produttivo, il ricorso allo smart-working.

- **Parcheggi**

Come è noto, l'Azienda settimane fa ha voluto ripristinare le prassi precedenti all'emergenza covid. Come Fiom, dato quanto incida il posto auto rispetto all'utilizzo dei mezzi pubblici e quindi all'esposizione alle occasioni di contagio, abbiamo contestato tale approccio, sottolineando la quantità rilevante di posti che rimangono così inutilizzati. Secondo le vecchie prassi quindi si sta attualmente dando la possibilità, dietro richiesta giornaliera, di parcheggiare all'interno del perimetro aziendale; viste le nostre sollecitazioni, l'Azienda si sta indirizzando a rimodulare tale modalità di fruizione e di destinare un'ulteriore quota di parcheggi (circa 30) a chi ne farà richiesta su base settimanale; inoltre abbiamo richiesto un migliore utilizzo dei posti auto in via Giotto e in via Hermada.

- **Trasferte e rientri**

Il nuovo DPCM contiene variazioni sui protocolli per il controllo dei rientri dall'estero; ad esempio è stata aggiornata la lista dei paesi per i quali è previsto, al rientro o all'ingresso, un periodo di quarantena o tampone. A tal riguardo non sussistono, ad ora, problematiche per la prenotazione dei tamponi per chi rientra dalle nazioni "a rischio".

- **Consegna kit per trasferte**

Al momento vengono confermate entrambe le modalità di consegna, dato che risultano funzionanti: sia quella "ordinaria" sia quella su "base mensile" per ELE ITA.

- **Screening sierologico**

Alla data attuale hanno aderito circa 650 lavoratori ed entro venerdì si ipotizza che circa la metà dei dipendenti del sito dia la propria disponibilità al test.

Si è partiti così “tardi” perché solo da qualche giorno Alisa ha dato il benestare affinché eventuali tamponi possano essere effettuati anche da aziende private.

L’adesione alla campagna di test si conclude, per ragioni organizzative, ENTRO venerdì 23 ottobre.

L’inizio dei test sarà programmato probabilmente a partire dal 2 novembre. I colleghi verranno contattati con il dovuto anticipo, inviandogli, via email, l’appuntamento per il prelievo di sangue venoso, che verrà effettuato nei locali dell’infermeria. Nel giro di pochissimi giorni verranno inviati i risultati e chi risulterà positivo sarà sottoposto a tampone con la modalità del “Drive Through” (passaggio in auto nell’area aziendale). Si richiederà conseguentemente in quei giorni una certa flessibilità nella programmazione dello smart-working.

- **Vaccini**

È confermato che attualmente l’Azienda non riesce ad approvvigionarsi di dosi antinfluenzali per la campagna di vaccinazione.

- **Lavoratori fragili**

L’Azienda dichiara che per i lavoratori fragili si andrà in continuità con la gestione attuale. A brevissimo si valuterà come variarla in base alle modifiche del nuovo DPCM e alle condizioni “ambientali” in peggioramento.

Gli RLS Fiom hanno posto però il problema di un’evidente disomogeneità di gestione dei lavoratori fragili tra ELE ITA e le altre aree, che non ha ragione di esistere: i fragili siano quindi gestiti in base alle medesime disposizioni e prassi, che non possono essere interpretate dai vari responsabili di reparto.